



Mons. Pietro Maria Fragnelli
Vescovo di Trapani

Prot. N.1230/2025.I.1.B.

Carissimi presbiteri e diaconi!

All'inizio del nuovo anno pastorale sul tema della **paternità e maternità in un popolo in cammino**, avverto la gioia e la responsabilità di rivolgere insieme a voi lo sguardo al nostro Seminario. Com'è noto, dal 2014 i nostri seminaristi sono accolti nel Seminario dell'Arcidiocesi di Palermo, vicino alla Facoltà Teologica di Sicilia. Ringraziamo il nostro Vicario Generale don Alberto Genovese, che - fino allo scorso giugno - è stato anche tenace tessitore di relazioni ecclesiali dentro e fuori della Diocesi a vantaggio dei candidati al sacerdozio e ora si è reso disponibile per una paternità feconda come parroco della parrocchia san Lorenzo - Cattedrale nel centro storico di Trapani. In Seminario abbiamo ora due Delegati, don Antonino Vilardi per la formazione e don Antonino Gerbino per l'Ente Seminario: cresce l'attenzione alla comunità formativa e alla struttura. Questa realtà articolata è diventata nel tempo un "centro pastorale", in cui convivono la "Casa per Narrare", la Biblioteca diocesana, alcuni ambienti del Museo di Arte contemporanea (DiArt) e la Caritas diocesana. Inoltre, in essa la Provincia apre alcune aule per l'Istituto Alberghiero.

Ci guidano gli *Orientamenti e Norme* della Chiesa (11 gennaio 2025) per la formazione nei Seminari italiani. In particolare, due indicazioni: i formatori sono chiamati a verificare l'autenticità della vocazione e la struttura umana dei candidati. Per questo devono curare che i candidati nel percorso possano avere dei **padri** che li guardano e li portano a prendere consapevolezza di sé e avere la possibilità di verificare la propria capacità relazionale, dal momento che "il presbitero deve essere un uomo di relazioni vere e feconde". Alla luce di ciò acquista nuovo rilievo lo sforzo che tutta la nostra Chiesa sta facendo per un consapevole accompagnamento della **pastorale delle vocazioni**. A tal proposito don Vilardi e don Gerbino ci offrono una breve sintesi del cammino fatto in questo anno.

Don **Vilardi** riferisce brevemente sui quattro seminaristi (ora tre) e i due diaconi (ora preti) e informa sull'esperienza formativa per i diaconi e, per gli altri, sul servizio al Cottolengo, al Santuario di Lourdes, alla comunità Giovanni XXIII, oltre che - a fine settimana - il tirocinio pastorale nelle parrocchie della diocesi. Circa le spese fa presente che la retta è di 400,00 euro mensili per

seminarista (a carico del Seminario o della parrocchia di provenienza) e che in totale nell'anno sono necessari circa 20.000,00 euro. A proposito del lavoro formativo ha sottolineato il cammino fatto con l'equipe del Seminario di Palermo, non mancando di ricordare che è in corso la riflessione sull'ipotesi di un Seminario Interdiocesano aperto anche a Mazara del Vallo e a Cefalù. Inoltre, segnala la necessità di una maggiore autonomia economica e auspica che la Commissione scrutinante - aiuto al discernimento della vocazione al presbiterato e all'accompagnamento del percorso formativo - possa continuare ad avvalersi dei parroci dei seminaristi, lasciando ai membri stabili l'opportuna libertà di valutazione. Infine, per l'accompagnamento dei nostri candidati propone l'affiancamento di una coppia di sposi (come suggerito in *Orientamenti e Norme*, 17).

Don **Gerbino** aveva già informato me e l'economo diocesano il 4 marzo scorso in merito al condono edilizio del terzo piano dell'immobile di via Cosenza, costato circa 45.000,00 euro. Il 5 aprile scorso ha riferito su alcune situazioni in evoluzione, oltre che su spese di gestione e manutenzione straordinaria. Preziosi si rivelano **il sostegno della Diocesi attinto all'8 per mille, i liberi contributi dei fedeli e la collaborazione di volontari** (in particolare della parrocchia Nostra Signora di Fatima) e di persone inviate dall'Uepe. Riferisce, inoltre, su **varie forme di accoglienza** che la struttura ha fatto da sempre e portato avanti in quest'anno: per gli Uffici diocesani, per parenti dei malati del vicino ospedale e numerose espressioni ecclesiali (*Cursillos*, Rinnovamento nello Spirito, Azione Cattolica, "Dialogo" dei Seminari di Sicilia, Casa Domenico Amoruso, Gruppo sacro della Sollevazione, Fidapa, Pastorale Familiare, Vincenziani, Percorso dei Dieci Comandamenti, parrocchie, Seminari e oratori di altre diocesi). Inoltre, don Gerbino segnala la nascita di qualche **borsa di studio** ad opera di famiglie della Diocesi. Interessante si è rivelata la proposta di **Esercizi spirituali** in collaborazione con la "Casa per narrare", come pure l'offerta di un campo di lavoro e la conferma di tradizionali ritiri per i cresimandi. Per i contatti segnala il **sito** (www.seminariotrapani.it) e il dépliant.

In conclusione, voglio ringraziare gli educatori, il personale e tutti i battezzati che prendono a cuore il Seminario, che è la "pupilla" della diocesi. Lavorare per le vocazioni è dono e compito di tutti. Il Signore continua a chiamare anche in questo "cambiamento d'epoca". San Giuseppe, patrono del Seminario, e la Vergine Santissima ci ottengano **nuove vocazioni e tanta generosa attenzione** da tutta la **madre** Chiesa, chiamata in Cristo a far conoscere "la vicinanza amorevole di Dio" (Leone XIV, *Dilexi te* 21). Con la mia **paterna** benedizione.



+ Pietro Maria Fragnelli
+ Pietro Maria Fragnelli

Trapani, 24 ottobre 2025

Dedicazione della Cattedrale